

A STURLA ❖ L'undicesima edizione

Panarello, pallanuoto tra le onde Che magia

Oggi la conclusione

Si conclude oggi l'undicesima edizione del Trofeo Panarello. Nemmeno il maltempo della prima serata lo ha fermato: in acqua giocatori di tutte le età, gli under 11, gli agonisti e i master che, con goliardia e senso di aggregazione, continuano l'attività come se il tempo si fosse fermato.

I tornei di beach waterpolo, resi possibili dalla sponsorizzazione dell'azienda dolciaria ligure "Panarello" e da "Tavi - materie prime per l'industria alimentare", si svolgono come da tradizione

nello specchio di mare antistante alla sede della società.

La prima giornata ha visto impegnate le squadre degli amatori nella fascia serale, novità di questa 11esima edizione: Tavi MySport Ssd, Panarello Sportiva Sturla Cuba, Trepù Assicurazioni Carcamagnu, Carrozzeria Giardino Waterpolo Milano,

De Lucchi Colori Valentini's team, Gimax International Sg Schoneberg Berlin, Hugo Trumpy Vintage Team Torino, Bottega del Pesto Sportiva Sturla Libre. Nonostante le avverse condizioni meteo si sono potute disputare tre partite su quattro.

Il mare cresce, gara annullata

In lizza anche i bambini

Avvicenti gli scontri della prima giornata, caratterizzati dalla predominanza bianco verde sturlina: risultato tondo per la Panarello Sportiva Sturla Cuba che ha battuto la Trepù Carcamagnu per 2 set a 0. È servito un set in più per

sbloccare il risultato di Tavi My Sport Ssd impegnata contro i milanesi della Carrozzeria Giardino: il 2-1 finale ha premiato poi la squadra ospite. Infine nell'ultimo match gli Sturlini della Bottega del Pesto si sono imposti sugli avversari della De Lucchi Colori Valentini's team per 2 set a 0.

Anche ieri sera si è giocato



L'arbitro in barca, come ai bei tempi

Risveglio

TANTI ESEMPI IN SPIAGGIA

In principio, bisogna riconoscerlo, fu il Panarello. Sulla scorta del successo dell'esempio sturlino, in più punti della riviera, soprattutto di Levante si moltiplicano le gare più o meno ufficiali in mare. Altri tornei si disputeranno in questa estate. Ma c'è anche chi, come a Sori, si accontenta per ora di realizzare il sogno di mettere...il campo in mare

in notturna. Oggi sono in programma le finali, seguite dalla premiazione.

A giudicare dalle premesse, anche l'ultima giornata sarà un grande successo.

Il Trofeo Panarello nasce 11 anni fa dalla voglia di riportare la pallanuoto alle origini: in mare, d'estate, con le barche a fare da cornice al campo e i ragazzi a vedere da vicino i propri campioni. L'idea venne a tre "sturlini doc": Franco Falcone, allenatore, Massimo Chiabrera e Lorenzo Ferrari, all'epoca giocatori e oggi dirigenti.

«Veder crescere, anno dopo anno, il numero delle squadre partecipanti è per la Sportiva Sturla motivo di grande soddisfazione - afferma il presidente della Sportiva Sturla Giorgio Conte - L'intento, anche quest'anno, è poter realizzare una grande "festa della pallanuoto" giocata in mare, come si faceva agli albori, e, allo stesso tempo, creare un'intera giornata di attività per giovani e meno giovani».

